

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1982 del 06 dicembre 2016

L. 23/12/2009, n. 191 - Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico. Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Approvazione dello schema di atto integrativo.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva lo schema del Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma con il MATTM finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico che prevede il finanziamento di un ulteriore intervento.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue:

L'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico.

In attuazione di detta previsione il 23 dicembre 2010 è stato sottoscritto, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, un Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio regionale.

Successivamente, a seguito della rimodulazione delle risorse rese disponibili dal MATTM, nonché al mutamento delle priorità d'intervento conseguenti ai numerosi eventi alluvionali che hanno colpito la Regione del Veneto tra il 2011 e il 2014, è stato sottoscritto, in data 10 novembre 2011, un primo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma e un Secondo Atto integrativo in data 31 marzo 2015.

Complessivamente l'Accordo di Programma in argomento prevede, attualmente, che siano realizzati 45 interventi per un importo complessivo di € 44.865.000,00 a valere su fondi del Ministero dell'Ambiente e regionali.

Nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo, previsto dall'Accordo di Programma, tenutasi il 10 novembre 2016, è risultato che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, dispone sui propri capitoli di bilancio, in conto competenza, della somma complessiva di € 14.400.000,00. Tali risorse possono essere destinate all'integrazione del programma degli interventi previsti dall'Accordo di Programma.

Complessivamente, quindi, l'importo dell'Accordo di Programma viene portato ad € 59.265.000,00 come riassunto nella seguente tabella:

	SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ADP	TERZO ATTO INTEGRATIVO ALL'ADP
MATTM	€ 35.981.000,00	€ 50.381.000,00
REGIONE	€ 8.884.000,00	€ 8.884.000,00
TOTALE	€ 44.865.000,00	€ 59.265.000,00

Con riferimento al bacino del fiume Tagliamento, per la mitigazione del rischio idraulico risulta necessario intervenire in corrispondenza dello sbocco in pianura realizzando opere di trattenuta dei colmi di piena e contestualmente realizzare interventi che garantiscano la sicurezza arginale dei tratti prospicienti le aree urbanizzate situate nel basso corso.

Sulla base di tali considerazioni e tenuto conto che si rendono disponibili ulteriori € 638.000,00 a seguito della rimodulazione degli interventi dell'Accordo di Programma, il suddetto Comitato di Indirizzo e Controllo ha ritenuto opportuno l'inserimento di un ulteriore intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza idraulica del basso corso del Fiume Tagliamento - I

stralcio - Diaframmatatura in destra idrografica finalizzata alla difesa di San Michele al Tagliamento", nel comune di San Michele al Tagliamento (VE), dell'importo complessivo di € 15.038.000,00.

Si rende quindi necessario, alla luce delle nuove disponibilità di finanziamento e delle sopravvenute priorità di messa in sicurezza idraulica, ridefinire il piano complessivo degli interventi da attuare nell'ambito dell'Accordo di Programma in argomento. A tal fine è stato predisposto lo schema di Terzo Atto Integrativo, Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, che si propone in questa sede di approvare incaricando della sottoscrizione il presidente della Regione del Veneto, o suo delegato.

Si ritiene altresì di demandare al direttore pro tempore della Direzione Difesa del Suolo tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 23/12/2009, n. 191

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 10 novembre 2011 e i suoi atti integrativi;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare lo schema di Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, **Allegato A** al presente atto di cui forma parte integrante;
2. di incaricare della sottoscrizione del Terzo atto integrativo all'Accordo di programma, di cui al punto precedente, il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato;
3. di demandare al direttore pro tempore della Direzione Difesa del Suolo tutti gli ulteriori atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento;
4. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo all'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.